

Nota informativa ai sensi dell'articolo 62, comma 8 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 come modificato dall'art. 1 comma 572 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

In data 6 febbraio 2003 la Regione Puglia procedette all'emissione di un prestito obbligazionario per un importo nominale di € 600 mln (per ripiano disavanzi sanitari 2000 e pregressi) quotato presso la borsa di Lussemburgo per il cui collocamento la Merrill Lynch International venne nominata quale Arranger e Lead Manager. In data 23 gennaio 2003 la Regione Puglia, la Merrill Lynch International e la Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited (attualmente denominata Merrill Lynch International Bank Limited) stipularono un Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund avente ad oggetto la trasformazione dell'emissione obbligazionaria da tasso variabile a tasso fisso (salvo tornare a variabile al superamento della soglia del 5,15% del Tasso Euribor a 6 mesi fino al 2012 e del 5,45% dal 2013) e la trasformazione del rimborso del capitale da modalità bullet (rimborso in unica soluzione a scadenza) ad amortizing (restituzione della quota capitale a rate costanti), con accumulo delle quote gradualmente versate dalla Regione Puglia in un sinking fund.

In data 6 febbraio 2004 la Regione Puglia procedette all'emissione di una seconda tranche del prestito obbligazionario per un importo nominale di € 270 mln (per rifinanziamento mutuo Crediop) e, a fronte di ciò, il 28 gennaio 2004 la Regione Puglia, la Merrill Lynch International e la Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited risolsero il precedente contratto e stipularono un nuovo Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund dell'importo complessivo di Euro 870 milioni, pari alla somma delle due emissioni, con scadenza 6 febbraio 2023.

Caratteristiche del contratto:

- a) *ML si impegna a versare (su base semestrale) un tasso semestrale variabile pari a Euribor 6 mesi + 0,40 per cento sul capitale nozionale corrispondente alle emissioni obbligazionarie per complessivi euro 870 mln;*
- b) *RP si impegna a pagare a sua volta a ML un tasso fisso pari al 5,09% sul capitale nozionale residuo (che viene ammortizzato linearmente) nell'ipotesi che il tasso Euribor 6 mesi si mantenga sotto le "barriere" del 5,15% (fino al 6 agosto 2012 compreso) e del 5,45% successivamente. Nel caso di superamento delle sopraccitate "barriere", la quota interessi verrebbe calcolata su un tasso pari all'Euribor 6 mesi + 0,35%;*
- c) *Le quote capitale vengono versate in un conto indisponibile per RP (sinking fund) ed il capitale viene investito a discrezione di ML in un paniere di titoli eleggibili scelti tra titoli di Stato (Sovereigns – categoria A), titoli di emittenti sopranazionali e di enti locali.*



Nota informativa ai sensi dell'articolo 62, comma 8 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 come modificato dall'art. 1 comma 572 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

(Supranationals and Sub-sovereigns – categoria B) titoli di istituzioni creditizie internazionali (Banks – categoria C) e titoli di imprese appartenenti al settore elettrico (Corporates – categoria D), con determinati limiti di concentrazione.

Attualmente, a seguito dell'accordo di transazione che è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 217 del 07/02/2012, sottoscritto in Londra in data 09/02/2012 tra Merrill Lynch International, Merrill Lynch International Bank Limited, da una parte, e Regione Puglia, dall'altra, ed è divenuto vigente e pienamente efficace in data 23/02/2012 in conseguenza della revoca dei sequestri preventivi disposti a carico di Merrill Lynch dal GIP presso il Tribunale di Bari su richiesta del Pubblico Ministero, l'Amministrazione ha conseguito un significativo riequilibrio del rapporto contrattuale, con particolare riferimento al recupero sul piano della trasparenza della conoscenza del piano di investimenti del sinking fund e nell'eliminazione dallo stesso dei titoli implicanti un maggior rischio sul valore effettivo del fondo, oltre che nel rafforzamento delle garanzie offerte per la restituzione del capitale alla scadenza. La garanzia di Bank of America per il regolare adempimento delle obbligazioni assunte da Merrill Lynch International Bank Limited, titolare del sinking fund, è aggiuntiva rispetto alla garanzia principale già esistente rilasciata dalla Merrill Lynch & Co. Inc. nonché rispetto alla garanzia reale costituita sui titoli immessi nel fondo.

Peraltro, il riconoscimento a favore della Regione Puglia della somma di € 7,9 mln prevista dall'articolo 3 lett. (b) dell'Accordo di transazione, riscossa in data 22 marzo 2012, è stata destinata a coprire le spese sostenute per il raggiungimento dell'accordo, il monitoraggio del contratto e l'accantonamento al bilancio regionale per i rischi specifici connessi all'opzione "top side" dell'Interest Rate Swap.

In data 12 giugno 2012 la Merrill Lynch ha proceduto all'esercizio dell'opzione di modifica del Forward Investment Plan contenuta nell'accordo transattivo del 09/02/2012 ai paragrafi 2(a) e 2(b) dell'allegato A (Annex), assentita dalla Regione Puglia in relazione a sostituzioni di titoli presenti nel sinking fund con titoli emessi o incondizionatamente garantiti dalla Repubblica Italiana, a condizione del versamento a favore della Regione Puglia di una somma preventivamente concordata in base alla transazione. Tale somma del valore di € 4.450.095 è stata pagata dalla banca alla Regione con valuta 07/09/2012.

La legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 articolo 15 ha disposto l'imputazione dei 7,9 milioni di euro al capitolo di entrata n. 2035795 della UPB 03.04.02 e l'imputazione dei 4,45 milioni di euro al capitolo di entrata n. 2035796 della UPB 03.04.02.

Nell'attuale quadro normativo che, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 572, della legge 27/12/2013, n. 147, fa divieto agli enti territoriali di stipulare contratti



ALLEGATO 16

Nota informativa ai sensi dell'articolo 62, comma 8 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 come modificato dall'art. 1 comma 572 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

relativi agli strumenti finanziari derivati, si espongono di seguito i valori rilasciati dalla Merrill Lynch relativi alla composizione del portfolio titoli e all'ultimo report di Mark to market.

Mark to Market al 12/03/2015

Data emissione:	24 gennaio 2003
Data scadenza:	6 febbraio 2023
Interest rate swap:	471.528.933
Credit Derivative/Sinking fund	- 58.899.823
Totale	412.629.111

Composizione del portfolio titoli (comunicazione del 6 febbraio 2015):

ISIN	Entity	Bond Issuer	Category	Coupon	Maturity	Currency	Face Value (EUR)
IT0004243512	Republic of Italy	Italy, Republic of (BTP)	Sovereign	2,600%	15-set-23	EUR	516.315.979
Total							516.315.979

Category	Aggregate Face Value (EUR)	Percentage of Portfolio	Concentration Limit	Is Limit Exceeded?
Banks	0	0,000%	max (20%; EUR 116mm)	NO
Corporate	0	0,00%	max (20%; EUR 116mm)	NO
Sovereign	516.315.979	100,00%	Minimum 40%	NO
Sub-Sovereign	0	0,00%	max (60%; EUR 174mm)	NO
Total	516.315.979			



Nota informativa ai sensi dell'articolo 62, comma 8 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 come modificato dall'art. 1 comma 572 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

L'articolo 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 ha stabilito che le Regioni possono effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari già emessi, aventi le caratteristiche indicate al co.5, lett. b) dello stesso articolo, con contestuale chiusura dei derivati connessi e con le modalità ivi indicate.

Con delibera n. 1199 del 18/06/2014 la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione Puglia a presentare, congiuntamente al responsabile del servizio finanziario, la richiesta di ristrutturazione del debito obbligazionario, fatta salva la successiva valutazione da parte della Giunta stessa in ordine alla procedibilità o alla rinuncia all'operazione di riacquisto dei titoli e contestuale chiusura del derivato, all'esito dell'accertamento delle condizioni previste dall'articolo 45 co. 13 e seguenti del D.L. 66/2014.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 01/08/2014, n. 37 e dell'articolo 2 della legge regionale 23 dicembre 2014, n.52 le decisioni finali relative all'operazione di cui all'articolo 45 del D.L. 66/2014 saranno assunte dalla Giunta regionale con delibera da comunicare al Consiglio con le modalità di cui all'articolo 42 comma 6 ter della legge regionale 20/11/2001, n.28.

A seguito del decreto MEF 10/7/2014 con cui sono state ammesse alla ristrutturazione del debito obbligazionario otto Regioni, tra cui la Regione Puglia, il processo valutativo dell'operazione ha ricevuto un'attenzione ed un approfondimento interregionale in sede di coordinamento tecnico affari finanziari tra le regioni interessate.

Con DGR n. 2169 del 21/10/2014 la Regione Puglia ha recepito gli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15 ottobre 2014 che ha approvato la proposta operativa riferita alla ristrutturazione del debito ai sensi dell'articolo 45 del D.L. 66/2014, attraverso la definizione di una serie di procedure (memorandum) atte a consentire la piena attuazione del dettato normativo, anche ai fini dell'aggiudicazione dell'accordo quadro per l'assistenza legale dell'operazione e, previo accordo organizzativo tra le regioni interessate, per l'analisi degli aspetti finanziari della stessa.

L'operazione di riacquisto del prestito obbligazionario e di contestuale chiusura del derivato prevista dall'articolo 45 del D.L. 66/2014 presuppone la costante supervisione del MEF che, in data 3 settembre 2014, ha provveduto a selezionare gli intermediari finanziari, individuati in Citigroup Global Markets Ltd, BNP Paribas, Deutsche Bank AG, Barclays Bank PLC, con il ruolo di agire in qualità di dealer manager in nome e per conto di tutte le regioni interessate allo scopo di verificare ed, eventualmente, definire il riacquisto dei titoli obbligazionari.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 2358 del 18/11/2014, ha autorizzato il servizio Bilancio e Ragioneria ad avvalersi, per la suddetta operazione, degli intermediari finanziari specializzati già individuati dal MEF; il mandato congiunto ai predetti intermediari è stato sottoscritto



Nota informativa ai sensi dell'articolo 62, comma 8 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 come modificato dall'art. 1 comma 572 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

dalla Regione Puglia il 19 novembre 2014, previa sottoscrizione per presa visione ai fini della valutazione delle relative condizioni, modalità, termini e corrispettivo, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del comma 9 dell'articolo 45 del D.L. 66/2014.

Inoltre, aderendo all'accordo quadro aggiudicato in base al memorandum del 15/10/2014 dalla Regione Lazio allo studio legale associato con Linklaters LLP, è stata stipulata in novembre 2014 apposita convenzione per l'assistenza legale ai fini delle operazioni connesse al riacquisto dei titoli obbligazionari ai sensi dell'articolo 45 D.L. n.66/2014, ivi compresa quella relativa all'eventuale estinzione anticipata del derivato.

Con comunicato del 25 novembre 2014 il MEF ha annunciato che le otto regioni autorizzate all'operazione di buy back dei titoli obbligazionari hanno dato mandato alle banche individuate dal MEF ad operare come dealer manager dell'operazione.

In data 28 novembre 2014 la Regione Lombardia ha adottato la delibera di indirizzo per svolgere, in base all'accordo organizzativo da stipularsi ai sensi dell'articolo 15 della L.241/1990 con le regioni individuate dal decreto MEF del 10/07/2014, le attività finalizzate all'assistenza tecnica finanziaria richiesta dall'operazione di cui all'articolo 45 del decreto legge 66/2014 mediante la società in house providing Finlombarda spa che ha tra gli scopi sociali anche quello di consulenza tecnico strategica nel settore della finanza pubblica.

La Regione Puglia ha manifestato con atto di giunta n. 2717 del 18/12/2014 la volontà di procedere alla conclusione del predetto accordo organizzativo con la Regione Lombardia.

Attualmente sono in corso le attività preliminari (wall crossing) finalizzate a sondare l'interesse degli investitori al riacquisto dei titoli.

Tale fase costituisce un passaggio procedurale necessario e propedeutico all'eventuale lancio pubblico dell'offerta di riacquisto di cui, all'attualità, non è stata definita l'attivazione.

Nel mentre la suddetta operazione è in corso di valutazione si espongono di seguito gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio 2014 che tengono conto della distinta contabilizzazione del prestito obbligazionario e del derivato.

Gli oneri finanziari sostenuti nel 2014 per complessivi € 65.319.738,60 di cui € 44.210.526,32 per quote capitali versate al sinking fund e riferite al rimborso del prestito di tipo bullet, € 6.742.500,00 per quote interessi relativi al debito sottostante ed € 14.366.712,28 per flussi differenziali di interessi relativi allo swap di tasso, hanno trovato adeguata copertura nei dedicati capitoli di spesa del bilancio regionale 2014 - UPB 6.2.3 - 1121050, 1122070, 1121051, 1122071, 1121052 e 1122074.

